



COMUNE DI ARGUELLO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.9

OGGETTO:

**PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2025.2027 -
APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FENOCCHIO Arch. ALESSANDRO - Sindaco	Sì
2. MARENDA GIORGIO - Vice Sindaco	Sì
3. PIZZO CARLO - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DI PIAZZA dr. VINCENZO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che “le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato P.I.A.O., nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Decreto 30 giugno 2022, n. 132 - Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione – GU n. 209 del 07-09-2022), le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022 (D.P.R. 24/06/2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione – GU n. 151 del 30 giugno 2022), il Piao integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive;
- l'art. 7 del D.M. n. 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio, che abbia durata triennale, che venga aggiornato annualmente;
- l'art. 8 del D.M. n. 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, che sia predisposto esclusivamente in formato digitale e che venga pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Preso atto che il PIAO è uno strumento di programmazione integrata la cui struttura è definita dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.M. n. 132/2022;

Considerato che il PIAO in quanto documento di programmazione integrata è elaborato ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022 in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria previsti, che ne costituiscono il necessario presupposto;

Visto il DUP 2025.2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 16.12.2024;

Visto il Bilancio 2025.2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 16.12.2024;

Considerato che il fine ultimo della programmazione integrata è quello di rendere più coordinato ed efficace il processo di programmazione gestionale, in attuazione del DUP: dalle strategie dell'Ente discendono “a cascata” gli obiettivi di performance, con assegnazione delle risorse necessarie e individuazione dei fabbisogni assunzionali e formativi conseguenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 132/2022, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; divieto per l'amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; sanzione dell'organo di indirizzo che ne ha dato disposizione e che abbia concorso alla mancata adozione del Piano nell'ipotesi in cui l'organo di indirizzo abbia proceduto all'erogazione dei trattamenti e delle premialità;

Definito pertanto, su proposta del Segretario Generale, il PIAO 2025.2027, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, ed articolato nelle sezioni e sottosezioni previste dalla normativa di riferimento;

Considerato quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018);

- gli indirizzi ARCONET più recenti in merito ai rapporti tra il DUP e il PIAO: il Consiglio dell'Ente deve individuare gli indirizzi generali e le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, mentre il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è riconducibile alla competenza residuale della Giunta (art. 42, c. 2, TUEL);

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025.2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento sopra riportato e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto degli elementi specifici che caratterizzano l'Ente da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità amministrata;

Dato atto in merito alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che relativamente alla medesima:

- è stata garantita la condivisione delle misure anticorruzione mediante apposito avviso di aggiornamento del piano di anticorruzione pubblicato per la presentazione di osservazioni, suggerimenti da parte dei cittadini, delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi e delle associazioni di consumatori e di utenti e da parte di dipendenti ed amministratori, dal 13 al 27 gennaio 2025 (prot. 201), rispetto alla quale non risultano pervenute osservazioni;
- è stata predisposta tenendo conto delle novità previste dal PNA 2022, aggiornamento 2024 che contiene indicazioni per i comuni con popolazione sotto i 5000 abitanti che risulta in corso di approvazione,

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole rilasciato dall'Organismo indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione per quanto di competenza, in ragione della validazione e pesatura degli obiettivi di performance

Acquisiti i seguenti pareri:

parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi, anche ai fini dell'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) Di approvare il PIAO - PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE per il triennio 2025.2027, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato all'Ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" della presente deliberazione unitamente al Piano allegato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, così come indicato nella sezione introduzione al paragrafo 3 dell'allegato;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul portale del Dipartimento della funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2021 e degli artt. 7 e 13 del DM 132/2022;
- 4) di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
FENOCCHIO Arch. ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI PIAZZA dr. VINCENZO

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità tecnica	Favorevole	27/03/2025	F.to: FENOCCHIO Arch. Alessandro	
Regolarità contabile	Favorevole	27/03/2025	F.to: FENOCCHIO Arch. Alessandro	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Arguello, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI PIAZZA dr. VINCENZO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Arguello, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI PIAZZA dr. VINCENZO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/03/2025 a seguito:

decorrenza di dieci giorni consecutivi dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, senza reclami, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lg. 267/2000

X dichiarazione di immediata eseguibilità (articolo 134, comma 4, del D.Igvo 267/2000)

Arguello, li 28/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI PIAZZA dr. VINCENZO

